



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1056 del 13 OTTOBRE 2017

OGGETTO: Recepimento delle linee guida applicative a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Nazionale Aiuti di Stato di cui alla DGR n. 1581 del 03/10/2017: "Approvazione linee guida applicative a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Nazionale Aiuti di Stato e ricadute sulla programmazione in atto a valere sul POR FSE 2014-2020".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente decreto approva il recepimento delle linee guida che la Giunta regionale ha approvato con DGR n.1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA e fornisce le modalità operative ai fini dell'implementazione del registro stesso.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Richiamato che la normativa sugli aiuti di Stato rappresenta quella parte del diritto europeo della concorrenza che disciplina le condizioni alle quali è possibile concedere aiuti pubblici alle imprese in deroga al divieto generale sancito dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, art. 107, paragrafo 1).
- Richiamato l'obbligo a notificare alla Commissione europea i progetti diretti a istituire o modificare aiuti e il divieto a dare esecuzione alla misura notificata prima della decisione finale di autorizzazione della Commissione (TFUE, art. 108, paragrafo 3, ultimo comma), salvo alcune eccezioni all'obbligo di notifica preventiva nei casi di alcune categorie di aiuti che sono dispensate dalla procedura di notifica nella misura in cui rispettano le condizioni previste in uno dei Regolamenti di esenzione adottati dalla Commissione, nel caso degli aiuti concessi che non superano un importo prestabilito in un determinato arco di tempo (cd. "de minimis") o gli aiuti concessi in base a un regime di aiuti già autorizzato dalla Commissione europea.
- Precisato che tra le condizionalità ex ante previste dal Regolamento (UE) 1303/2013 finalizzate a garantire un corretto ed efficace sostegno dell'Unione, è stata prevista l'esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di stato nel campo dei fondi SIE. Con l'Accordo di partenariato Italia 21014-2020, oggetto di negoziato, si è arrivati alla proposta di reingegnerizzazione della Banca Dati Aiuti per trasformarla in Registro nazionale aiuti (RNA), con una estensione rispetto al dettato previsto dall'ordinamento comunitario.
- Richiamato che il sede di negoziazione con la Commissione si è previsto che il RNA contenesse non solo un sistema per la verifica del rispetto dei cumuli previsti dal Regolamento de minimis (1407/2013) ma anche tutti gli aiuti di Stato ex art. 107 TFUE, compresi quelli in esenzione da notifica.
- Richiamato il Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, entrato in vigore il 12 agosto 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.
- Precisato che l'entrata in vigore dello strumento impatta sulla programmazione dell'offerta formativa regionale cofinanziata con il POR FSE 2014-2020 rivolta allo sviluppo della competitività delle imprese in particolare, perché dispone la necessità per i progetti che vedono il coinvolgimento di una pluralità di aziende, di definire fin dal momento della presentazione della proposta progettuale, da parte

dell'Organismo di formazione accreditato, la puntuale identificazione delle imprese beneficiarie e la contestuale indicazione, per ciascuna di esse, dell'entità del beneficio concesso.

- Richiamato che tali elementi di novità rendono indispensabile un diverso modello operativo e gestionale da attuare nel prosieguo della programmazione a valere sul POR FSE 2014-2020, ma che deve essere oggetto di armonizzazione per quanto concerne i provvedimenti già adottati dalla Giunta regionale e direttamente coinvolti.
- Richiamata la DGR n. 1581 del 03/10/2017: “Approvazione linee guida applicative a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento Nazionale Aiuti di Stato e ricadute sulla programmazione in atto a valere sul Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I “Occupabilità” priorità V “Adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti”, con la quale sono stati incaricati i Direttori delle competenti strutture regionali all’adozione degli atti necessari all’armonizzazione della disciplina regionale per i motivi e con le finalità sopra indicate.
- Ritenuto, ai fini dell’implementazione del Registro Nazionale Aiuti, approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Report imprese beneficiarie – Reg. 651/2014 – **Allegato A**;
 - Report imprese beneficiarie – Reg. 1407/2013 “*de minimis*” - **Allegato B**
 - Report “Impresa Unica” – Reg. 1407/2013 “*de minimis*” – **Allegato B1**
 - Dichiarazione report aiuti imprese – **Allegato C**
- Ritenuto allo scopo definire in capo agli Organismi di formazione già titolari di progetti di formazione pluriaziendali quali elementi pregiudiziali alla concessione del beneficio, i seguenti vincoli:
 - trasmissione completa ed integrale del report imprese beneficiarie secondo il modello **Allegato A** nel caso di progetto ai sensi del Reg. 651/2014 oppure **Allegato B e/o B1** nel caso di progetto ai sensi del Reg. 1407/2013 “*de minimis*”, e **Allegato C** “Dichiarazione report aiuti imprese” entro il termine stabilito dalla nota di trasmissione regionale;
 - sospensione dell’autorizzazione di variazioni di partenariato, per l’integrazione o la sostituzione dell’impresa beneficiaria dell’aiuto nonché per le modifiche in aumento di budget attribuito all’impresa. Eventuali finestre per la presentazione di proposte delle variazioni di cui sopra saranno disposte con apposito decreto dirigenziale.
- Ad ogni buon conto, le indicazioni operative non sostituiscono quanto disposto dalla normativa in vigore e dai regolamenti attuativi della normativa cui si rinvia per ogni aspetto giuridico e di dettaglio.
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Report imprese beneficiarie – Reg. 651/2014 – **Allegato A**;
 - Report imprese beneficiarie – Reg. 1407/2013 “*de minimis*” - **Allegato B**
 - Report “Impresa Unica” – Reg. 1407/2013 “*de minimis*” – **Allegato B1**
 - Dichiarazione report aiuti imprese – **Allegato C**

2. di disporre, per i motivi indicati in premessa, i seguenti vincoli allo scopo definire in capo agli Organismi di formazione già titolari di progetti di formazione pluriaziendali quali elementi pregiudiziali alla concessione del beneficio:
- trasmissione completa ed integrale del report imprese beneficiarie secondo il modello **Allegato A** nel caso di progetto ai sensi del Reg. 651/2014 oppure **Allegato B e/o B1** nel caso di progetto ai sensi del Reg. 1407/2013 “*de minimis*” e **Allegato C** “Dichiarazione report aiuti imprese” entro il termine stabilito dalla nota di trasmissione regionale;
 - sospensione dell’autorizzazione di variazioni di partenariato, per l’integrazione o la sostituzione dell’impresa beneficiaria dell’aiuto nonché per le modifiche in aumento di budget attribuito all’impresa. Eventuali finestre per la presentazione di proposte delle variazioni di cui sopra saranno disposte con apposito decreto dirigenziale.
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to Dott. Massimo Marzano Bernardi

MMB/FM/vm